

Maxitamponamento in autostrada nella notte, quattro auto coinvolte

Incidente nella notte in autostrada, tra gli svincoli di Siracusa Sud e Siracusa Nord in direzione Catania. Un maxitamponamento che ha visto coinvolte quattro auto in due diversi momenti. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Stradale, un primo tamponamento ha coinvolto una Smart ed una Mercedes, entrate in contatto per cause al vaglio degli investigatori.

Nonostante la presenza di una pattuglia che segnalava l'incidente, un Porsche Cayenne che sopraggiungeva non si sarebbe accorto della situazione, finendo per collidere con una Bmw che, invece, aveva rallentato.

Il maxitamponamento ha causato un blocco del traffico in direzione Catania, con attese e lunghe code fino a quando i mezzi non sono stati rimossi. Intervenuti sul posto anche Vigili del Fuoco e le ambulanze del 118. Fortunatamente, nessuno degli occupanti ha riportato serie conseguenze.

Festa della Repubblica a Siracusa, celebrazioni in piazza Santa Lucia

Celebrazioni anche a Siracusa per il 78° Anniversario della Repubblica. Quest'anno "all'insegna di una autentica partecipazione popolare", spiegano dalla Prefettura. Due distinti momenti, il primo alle ore 9.30 con la

deposizione della corona in omaggio ai Caduti presso la Chiesa di San Tommaso al Pantheon; poi, alle ore 10.00, in piazza Santa Lucia.

Nel cuore della Borgata, quindi, la tradizionale cerimonia, alla presenza delle Autorità civili e militari, scandita dall'alzabandiera con la sempre toccante esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda della Città di Siracusa.

Dopo la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, gli onori al Prefetto di Siracusa, Raffaella Moscarella, che ha passato in rassegna il picchetto delle Forze Armate e delle rappresentanze anche degli altri Corpi dello Stato (in particolare Forze dell'Ordine e Vigili del Fuoco), delle associazioni combattentistiche e d'arma e di Croce Rossa Italiana.

Nel corso della manifestazione, consegnate le onorificenze dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana", concesse dal Capo dello Stato a 9 cittadini residenti nella provincia che si sono distinti per le benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.

Il fondamentale valore dell'integrazione, sancito nella Costituzione, quale "presupposto per realizzare una forte coesione sociale", è il fil rouge che ha ispirato quest'anno l'organizzazione dell'evento celebrativo, con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico provinciale, gli istituti penitenziari, i centri di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Parco archeologico della Neapolis, Inda e Galleria regionale di Palazzo Bellomo.

In esposizione nel portico del santuario di Santa Lucia al Sepolcro alcune opere provenienti dalla Galleria Bellomo ed altre realizzate dai migranti ospiti dei centri di accoglienza del territorio provinciale, per celebrare i valori fondanti della Repubblica.

Lite per un parcheggio e scoppia il parapiglia, tensione in viale Zecchino

Minuti concitati quelli vissuti questa mattina in viale Zecchino, nei pressi dell'ufficio postale. E' dovuta intervenire la Polizia per riportare la calma, tra un nugolo di curiosi. Secondo una prima ricostruzione, tutto nasce dopo una lite per un posteggio, proprio davanti all'ufficio delle Poste. Parole pesanti tra un uomo di 65 anni e una donna in attesa, ventenne. Il clima si è scaldato in fretta, troppo. L'uomo avrebbe spintonato la ragazza. A "supporto" della donna sono arrivati in scooter alcuni uomini e ne è nato un parapiglia. La signora è stata accompagnata in ospedale dal 118, per accertamenti.

Solo l'intervento degli agenti, che hanno faticato non poco per riportare la calma, ha evitato il peggio. Tutti i partecipanti alla poco edificante scena sono stati identificati, una volta riportata la calma. Indagini in corso per tutte le verifiche del caso.

Europei di atletica, per i 100 metri c'è anche Matteo

Melluzzo. “Grande emozione”

Siracusa e la Sicilia fanno il tifo per Matteo Melluzzo. Il giovane velocista aretuseo vive la sua “prima” sui 100 metri in una competizione assoluta internazionale. Dal 7 giugno a Roma appuntamento con gli European Athletics. “Porterò con me Siracusa. Il sostegno di ognuno di voi sarà fondamentale”, racconta a Siracusa0ggi.it lo sprinter azzurro.

A poche ore dal via, si mostra sereno. “Sono molto motivato e carico. E’ il mio primo europeo assoluto sui 100 metri e il mio secondo con la staffetta (dopo Monaco 2022, ndr)”. Nonostante l’ottimo esordio stagionale ed il recente tempone di 10.13, non partirà direttamente dalle semifinali. “Sono 14° nel ranking europeo e un pò questa cosa mi penalizza, perché alcuni atleti che hanno avuto dei tempi più alti rispetto ai miei si ritrovano comunque prima di me nelle graduatorie. E questo implica che io corra sin dal turno di qualificazione di giorno 7, mentre i primi 12 del ranking entreranno in gara dalle semifinali”.

Ma questo non toglie nulla all’emozione. “Uno dei sogni più grandi era quello di poter correre allo Stadio Olimpico e rappresentare l’Italia in una competizione internazionale. Sono molto emozionato. Diciamo che questo Europeo arriva nel momento giusto. Mi sento bene, ho uno stato di forma buono e durante il raduno ho svolto anche il mio allenamento personalizzato. I tempi – si sbilancia Matteo Melluzzo – hanno confermato le mie sensazioni”.

Leo Muscato chiama Paola

Minaccioni per un irriverente Miles Gloriosus al teatro greco di Siracusa

Il 13 giugno debutterà al teatro greco di Siracusa la commedia Miles Gloriosus di Plauto. Per la prima volta, un testo latino in scena al Temenite in una messinscena graffiante e divertente firmata dalla regia di Leo Muscato. Protagonista della terza produzione del 2024 della Fondazione Inda è Paola Minaccioni, amato volto del cinema e della TV, che darà corpo e dinamismo al soldato fanfarone su cui ruota una classica commedia degli equivoci. Particolarità, Leo Muscato ha voluto un cast tutto al femminile: 47 donne. Un esercito per uno spettacolo ambientato in un accampamento militare indisciplinato, colorato e decisamente chiassoso.

A comandare questo accampamento “sui generis”, Pirgopolinice, il soldato che costruisce storie di vanterie assortite.

Paola Minaccioni sarà affiancata da Giulia Fiume, Alice Spisa, Pilar Perez Aspa, Francesca Mària, Gloria Carovana, Arianna Primavera, Ilaria Ballantini, Deniz Ozdogan, Anna Charlotte Barbera, Valentina Spaletta Tavella, Elena Polic Greco, Ginevra Di Marco, Sara Dho, Alessandra Fazzino, Valentina Ferrante, Diamara Ferrero, Valeria Girelli, Margherita Mannino, Stella Piccioni, Giulia Rupi, Rebecca Sisti, Silvia Valenti, Irene Villa, Sara Zoia.

A completare il cast le allieve dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico.

“Vestire il mito”, abiti di scena Inda in mostra all’Ortea Palace

Si chiama “Vestire il mito” ed è la mostra allestita all’Ortea Palace Hotel di Siracusa in collaborazione con la Fondazione Inda. Esposti nella lobby del lussuoso albergo alcuni abiti di scena attraverso cui ripercorrere i 110 anni di storia delle rappresentazioni classiche. Anche attraverso bozzetti e figurini. Pannelli illustrativi raccontano la storia degli abiti e degli attori che hanno contribuito a fare grande la storia dell’Inda.

L’ingresso alla mostra, ed all’hotel, è libero e aperto a tutti.

A Palazzo Greco, in corso Matteotti, prosegue intanto la permanente attraverso cui è possibile “immergersi” e rivivere oltre un secolo di produzioni classiche a Siracusa.

Frank, dai cartelloni ai portacicche. La sua missione pulizia contagia anche i più giovani

Lo abbiamo tutti “scoperto” e conosciuto come Frank dei cartelloni. Quei cartelloni grandi, colorati con messaggi che invitano a più attenzione verso la differenziata e il nostro territorio. Delle creazioni anche artistiche, che richiedono

impegno e lavoro, per ricordarci come con un sacchetto di spazzatura abbandonato avveliamo il nostro territorio. Lo stesso in cui dovranno crescere i giovani di oggi, figli di quegli adulti che non sanno rispettare il loro stesso ambiente vitale.

Un'attività meritoria che ha trasformato Frank Samaweera in un personaggio cittadino, balzato agli onori delle cronache e premiato dal Comune di Siracusa per questo suo impegno. Una missione che non si è mica arrestata. Nel corso di questi mesi, Frank ha creato insieme ai bimbi di alcune scuola siracusane dei totem a tema ambientale piazzati dentro alcune rotatorie. Con l'aiuto anche degli scout, ha realizzato una serie di posacenere e portacicche piazzati in diverse parti di Siracusa, colmando la cronica assenza di cestini portarifiuti. E sin qui, supportato dai ragazzi che si sono avvicinati alla sua "missione" (la chiama proprio così, ndr) non sono anche mancati risultati positivi.

"Da anni dedico la mia vita alla sensibilizzazione riguardo alla raccolta differenziata e all'organizzazione di raduni per pulire le strade e i quartieri della nostra amata Siracusa", racconta oggi Frank. "Ho avuto il privilegio di collaborare con gruppi scout e di realizzare posacenere che abbiamo posizionato in vari angoli della città per mantenerla più pulita. Spero vi piacciono". Sì, Frank. Sono belli, ma soprattutto utili. E vanno usati. Qualcuno criticherà, ma pazienza. E' sempre più facile dar giudizi da seduti che far qualcosa usando mani e cervello. "Vorrei cogliere l'occasione per ricordare a tutti voi che lamentarsi non serve a nulla. Tutti coloro che si reputano intelligenti hanno il dovere di correggere gli ignoranti con l'esempio e l'azione. Come genitori, abbiamo l'obbligo morale di insegnare ai nostri figli il valore dell'esempio. Se troviamo sporco, puliamo. Non lamentiamoci. Agiamo. Organizziamoci con altri per rendere la nostra città migliore e più vivibile.

Unisciti a noi in questa missione. Insieme possiamo fare la differenza". E mentre lo dice, con gli occhi accesi e le mani che sottolineano ogni parola, si vede che Frank ci crede

davvero. E finisce per convincertene.

Intanto, un'azienda siracusana, la FMG, ha voluto premiare Frank per l'impegno ambientale. Festa e targa per l'uomo che prova a svegliare la coscienza civile dei siracusani. "Una sorpresa meravigliosa. Questo gesto mi ha dato una grande carica per continuare nella mia missione. Gliene sono profondamente grato", commenta Frank.



Incidente a Targia, mattinata da incubo per gli automobilisti. Sistema viario da rivedere

Mattinata da incubo per gli automobilisti siracusani. E' bastato un tamponamento a Targia, nella corsia di marcia in direzione nord, verso la zona industriale, per causare una serie di effetti a catena che hanno portato ad una sorta di paralisi della viabilità in tutta la zona nord di Siracusa.

L'incidente ha coinvolto una moto di grossa cilindrata ed un'auto. Il centauro è stato condotto in ambulanza al Pronto Soccorso per accertamenti. Le sue condizioni non desterebbero particolari condizioni. Sono stati due Vigili del Fuoco di passaggio ad occuparsi della gestione del traffico, totalmente

bloccato verso nord. In attesa dell'arrivo della Municipale, si è proceduto su una sola corsia, con senso unico alternato. Il volume di auto in transito ha però generato due lunghe code, da sud e da nord, da Belvedere e da via Augusta. Solo attorno alle 8.30, con la rimozione dei mezzi coinvolti nel sinistro, la situazione è lentamente rientrata alla normalità. Questa vicenda, come quanto accaduto l'altro ieri con un cantiere su strada in via Elorina che ha paralizzato per un pomeriggio la zona sud di Siracusa, evidenzia come il sistema viario non sia più in grado di gestire le piccole emergenze. A Siracusa, però, non si costruiscono più nuove e moderne strade, in particolare per quel che riguarda migliorie al traffico in entrata ed uscita, da nord e da sud. Esiste un progetto per Targia, con rotatorie e collegamento con tunnel alla Pizzuta. Ma, appunto, si tratta di un progetto.

Lo stop ai concerti al teatro greco, Italia all'attacco: "frutto di una politica avvelenata"

Un anno dopo, è ancora scontro sui concerti al teatro greco di Siracusa. Sebbene per il 2024 si sia optato per l'Ara di Ierone, con un cartellone di spettacoli affidato alla direzione del Parco Archeologico e in tono minore dopo i big della musica italiana degli anni scorsi, si riapre lo scontro sulla decisione di stoppare i live al Temenite.

Una decisione arrivata dalla Regione, con l'assessore Scarpinato spinto dalle infuocate diatribe tutte siracusane a fermare i concerti al teatro greco, "a tutela del monumento"

nelle more dei risultati degli esami avviati e di cui si attendono ancora oggi gli esiti complessivi. Visto col senno di poi, fu un intervento basato più sull'amore della pace (per stoppare un livello crescente di pressioni) e della tutela preventiva che su dati di fatto.

A riaccendere il fuoco dello scontro è il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, con un video apparso nelle ore scorse sui suoi canali social. "Cari concittadini, ho riflettuto a lungo prima di pubblicare questo video, perché io non amo la polemica, ma ci sono delle cose davanti alle quali però io credo che sia un mio preciso dovere quello di informarvi su cosa ha realmente determinato il danno che la città quest'anno subirà a causa della mancata programmazione di concerti al teatro greco di Siracusa", è l'incipit diretto che apre ad una lettura politica degli eventi degli ultimi mesi. "Nel 2023 abbiamo avuto le elezioni per scegliere il nuovo sindaco e poco prima del ballottaggio è circolato un video in cui tutto ciò che poi sarebbe accaduto viene in qualche modo anticipato vi invito a vederlo insieme a me". Il video in questione vede il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) durante un suo intervento in un comitato elettorale a sostegno della candidatura di Ferdinando Messina. "Non ha messo un dito nell'acqua su quello che c'è programmato al teatro greco. E' un'azione che hanno fatto a Palermo, è un'azione che ha fatto l'assessorato al turismo. La programmazione estiva, il parco gli eventi, da Fendi a tutte le altre cose che ci sono in città, l'amministrazione Italia non c'entra assolutamente niente", attacca in quel video Auteri.

"Credo che tutto questo si commenti da solo – commenta Italia – e la strategia è chiara: impedire al sindaco di Siracusa, riconfermato sindaco, di fare gli spettacoli che secondo loro avrebbero portato tanto in termini di un successo elettorale o di consenso in città". Un attacco frontale al centrodestra che diventa ancora più diretto quando – nel video – il primo cittadino di Siracusa ricorda che a fine settembre ci sarà il G7 Agricoltura. "Volete sapere qual è la ciliegina sulla torta? Siccome il Ministero, come la Regione, hanno tutto il

desiderio di offrire ai ministri e al pubblico uno spettacolo al teatro greco, l'attrezzamento protettivo non verrà smontato. Quindi da un lato avremo il teatro greco coperto ma deserto di spettacoli nella massima stagione di affluenza turistica e un'ara di Ierone che è costata a tutti noi più di un milione di euro con dei concerti che abbiamo visto gratis nelle piazze della provincia e che non porteranno un visitatore in più alla nostra città. Ecco – conclude Italia – questo non è solo un danno enorme per tutto il comparto del turismo e dell'accoglienza siracusana ma anche, come è di tutta evidenza, il frutto avvelenato di una politica che smette di interessarsi del bene e della comunità e che agisce o contro qualcuno o per favorire gli interessi dei propri amici o della propria parte politica”.

La replica di Carlo Auteri non si fa attendere. “Il sindaco di Siracusa, in un video postato sulla propria pagina in cui lo si vede parlare sotto il sole, sarà stato raggiunto da un colpo di caldo che evidentemente lo ha confuso. Ha pubblicato, Francesco Italia, un mio discorso durante la campagna elettorale alle Amministrative che vedevano impegnato il suo competitor Ferdinando Messina, in cui dicevo che l'amministrazione comunale non c'entrava nulla nella programmazione ma era merito della Regione”. Secondo le delibere comunali, però, Palazzo Vermexio ha contribuito con circa 80mila euro dalla tassa di soggiorno per la realizzazione della stagione concerti.

“Poi – insiste Auteri senza entrare nel merito delle vicende – preda di non so quale amnesia, dimentica che io mi sono sempre apertamente e pubblicamente dichiarato favorevole all'uso del teatro Greco per i concerti. E, anzi, afferma che io e la mia parte politica avremmo impedito a lui di fare spettacoli. Su un bene che è della Regione. Caro sindaco Italia, un consiglio: il prossimo video realizzalo all'ombra”.

Auteri “sfida” poi Italia a “dimostrare di aver investito veramente sulla cultura e sugli spettacoli a Siracusa,

considerato che tutti gli eventi in città sono stati realizzati grazie a imprenditori privati che hanno scommesso sul patrimonio culturale cittadino". Fonti del Comune di Siracusa, sul punto, invitano a controllare le relative delibere presenti sull'Albo Pretorio.

"E proprio perché noi ci teniamo a mettere Siracusa in vetrina – sottolinea il deputato Ars – abbiamo scelto di organizzare il G7 Agricoltura in Ortigia e al parco Archeologico, dando risalto in tutto il mondo all'isola e alla Neapolis. Invito Francesco però, dopo 11 anni tra vice e sindaco, a rendere vivibile e pulita una città che soffre per le sue scelte e le sue mancanze. Organizzi, se vuole e ci riesce, concerti in aree di competenza comunale invece di accusare chi trova possibilità e alternative".

Niente concerti al teatro greco, Auteri (FdI): "Non ho impedito io gli spettacoli"

Si riaccende lo scontro, tutto politico, attorno al teatro greco di Siracusa ed alla decisione di stoppare i concerti al Temenite dopo la stagione di successo 2023. Il sindaco Francesco Italia è partito all'attacco con un video social in cui punta l'indice su "certa politica" e definisce la cancellazione dei live al teatro greco "frutto di una politica avvelenata". E chiama in causa il deputato regionale Carlo Auteri (FdI). La sua replica non si fa attendere. "Il sindaco di Siracusa, in un video postato sulla propria pagina in cui lo si vede parlare sotto il sole, sarà stato raggiunto da un colpo di caldo che evidentemente lo ha confuso. Ha pubblicato, Francesco Italia, un mio discorso durante la campagna

elettorale alle Amministrative che vedevano impegnato il suo competitor Ferdinando Messina, in cui dicevo che l'amministrazione comunale non c'entrava nulla nella programmazione ma era merito della Regione". Secondo le delibere comunali, però, Palazzo Vermexio ha contribuito con circa 80mila euro dalla tassa di soggiorno per la realizzazione della stagione concerti.

"Poi – insiste Auteri senza entrare nel merito delle vicende – preda di non so quale amnesia, dimentica che io mi sono sempre apertamente e pubblicamente dichiarato favorevole all'uso del teatro Greco per i concerti. E, anzi, afferma che io e la mia parte politica avremmo impedito a lui di fare spettacoli. Su un bene che è della Regione. Caro sindaco Italia, un consiglio: il prossimo video realizzalo all'ombra".

Auteri "sfida" poi Italia a "dimostrare di aver investito veramente sulla cultura e sugli spettacoli a Siracusa, considerato che tutti gli eventi in città sono stati realizzati grazie a imprenditori privati che hanno scommesso sul patrimonio culturale cittadino". Fonti del Comune di Siracusa, sul punto, invitano semplicemente a controllare le relative delibere presenti sull'Albo Pretorio.

"E proprio perché noi ci teniamo a mettere Siracusa in vetrina – sottolinea il deputato Ars – abbiamo scelto di organizzare il G7 Agricoltura in Ortigia e al parco Archeologico, dando risalto in tutto il mondo all'isola e alla Neapolis". Replica, questa, alla considerazione del primo cittadino che indica nel suo video come il teatro greco rimarrà coperto dalle strutture protettive sino a fine settembre, come molti lamentavano lo scorso anno e pur in assenza di spettacoli, proprio per offrire uno show agli importanti ospiti del G7. "Invito Francesco però, dopo 11 anni tra vice e sindaco, a rendere vivibile e pulita una città che soffre per le sue scelte e le sue mancanze. Organizzi, se vuole e ci riesce, concerti in aree di competenza comunale invece di accusare chi trova possibilità e alternative", la chiosa di Carlo Auteri.